

IL 4 MARZO GLI ABITANTI DI SAMPIERDARENA E SAN TEODORO ANDRANNO AL VOTO ANCHE PER IL MUNICIPIO

Centro Ovest, è già scontro sui nomi dei candidati alla presidenza

Pd e LeU correranno separatamente. La Lega punta su Falcidia, Forza Italia dice no. M5S conferma Colnaghi

CENTROSINISTRA diviso e scontro in vista nel centrodestra fra Lega e Fi sul candidato presidente. È la situazione, "vivace", che si profila nel municipio Centro Ovest, dove il 4 marzo gli elettori residenti a San Teodoro e Sampierdarena saranno chiamati anche ad eleggere consiglieri e presidente. Il municipio, infatti, è commissariato perché nel 2017 nessuno schieramento aveva ottenuto il 40% necessario per avere una maggioranza di governo, e il centrosinistra, pur avendo preso più voti, non era riuscito a fare accordi con altri partiti.

A guidare il Municipio è quindi adesso Renato Falcidia, ex vicesegretario provinciale vicario della Lega, nominato commissario dal sindaco **Marco Bucci**. E il Carroccio vorrebbe che fosse lui il candidato presidente del centrodestra. «Pensiamo che sia la persona adatta perché ha svolto bene il suo ruolo e in poco tempo si è fatto apprezzare per l'attenzione al municipio - spiega Franco Senarega, commissario provinciale della Lega - Non vedo perché dovremmo cercare altre persone...».

Non la pensa così, però, Lilli Lauro, coordinatrice metropolitana di Forza Italia, il partito di Lucia Gaglianese, che nel 2017 era la candidata presi-

dente del centrodestra. «Falcidia è stato scelto per un ruolo di transizione, perché - ricorda Lauro - si era ritenuto che fosse meglio scegliere un commissario che non fosse stato candidato. In questi mesi si sarà costruito un bagaglio di consensi che potrà essere utile alla coalizione ma io penso che per il ruolo di candidato presidente serva una persona con un profilo diverso». Lauro ricorda anche che nell'accordo di coalizione «si era deciso che il candidato presidente del Centro ovest spettasse a Forza Italia. Noi siamo disponibili a individuare una persona diverso rispetto al 2017 ma si può trovare un candidato non leghista».

E mentre il centrodestra discute, nel centrosinistra sembra certo il "divorzio" fra Leu (Liberi e uguali) e il Pd. Salvo colpi di scena, Leu correrà con una lista autonoma guidata da Mariano Passeri, ex candidato presidente di Chiamami Genova, e non è escluso un accordo con "Potere al popolo". «Non ci sono le condizioni per un'intesa con il Pd, per ragioni di politica nazionale e locale» spiega Gabriele Boeris, membro della segreteria provinciale di Sinistra italiana, una delle "anime" di Leu. E fra le ragioni locali, Boeris indica «la pessima gestio-

ne della vicenda di Amiu e le ambiguità del Pd sulla delocalizzazione del petrolchimico».

Il segretario provinciale del Pd, Alberto Pandolfo, comunque, spera ancora in un'alleanza larga: «Noi continuiamo a dialogare per costruire una coalizione di centrosinistra più ampia possibile», spiega. Proprio per questo non è ancora stato indicato un candidato presidente, che comunque secondo Pandolfo dovrebbe avere «un profilo civico» e non sarà quindi l'ex candidata Monica Russo. Al centrosinistra e quindi all'alleanza con il Pd guarda, intanto, la lista Crivello, mentre è in fase ancora esplorativa Ge9Si, la lista civica di Arcangelo Merella. I giochi dovrebbero essere fatti, invece, per il M5S che, salvo colpi di scena, confermerà come candidato presidente Michele Colnaghi.

coluccia@ilsecoloxix.it

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

ANNAMARIA COLUCCIA



Renato Falcidia, Lega Nord



Lilli Lauro, Forza Italia



Peso: 26%